

La valutazione e il monitoraggio dei processi di formazione a distanza

di Luciano Cecconi

Abstract

Le azioni di formazione a distanza si basano su processi comunicativi parzialmente o integralmente diversi da quelli che caratterizzano le azioni formative convenzionali. Pertanto il repertorio di variabili che un sistema di valutazione e di monitoraggio FaD deve tenere sotto controllo differisce in un numero più o meno alto di elementi. Le azioni FaD, infatti, risultano dalla selezione di diversi fattori (presenza-distanza, grado di interattività, livello di sostegno e guida, tipo di erogazione, qualità dei materiali didattici ecc.) e dalla loro combinazione in un sistema integrato. Un sistema di valutazione e di monitoraggio si basa su un insieme complesso di indicatori e di azioni di rilevazione (metodi, strumenti, tempi, soggetti, criteri) di informazioni (apprendimento, erogazione, azione di sostegno, efficienza del sistema ecc.).

All'interno degli stessi sistemi di FaD, peraltro, si possono determinare situazioni molto diverse tra loro, a seconda che l'architettura dell'azione formativa sia, dal punto di vista metodologico e da quello tecnologico, più o meno avanzata (le diverse generazioni della FaD). Nei corsi FaD basati su un uso intensivo delle reti telematiche (corsi in rete) la peculiarità della dinamica comunicativa impone un approccio particolare alla valutazione (più vicino alla ricerca qualitativa).

L'uso di particolari tecnologie per la comunicazione (per esempio, i sistemi di *Computer Mediated Communication*) modifica infatti il numero e la natura degli elementi da valutare e da monitorare. L'analisi del contenuto della messaggistica, per esempio, pone problemi sia per quanto riguarda la quantità di informazioni da trattare sia per quanto riguarda le tecniche da adottare (per esempio, quelle relative all'analisi del contenuto) per analizzare le diverse dimensioni della comunicazione (partecipativa, sociale, interattiva, cognitiva e metacognitiva).

Gli esperti di formazione in rete hanno individuato un insieme di *oggetti* della valutazione che dovrebbero comunque essere considerati nel momento in cui ci si appresta a costruire un sistema di valutazione e di monitoraggio (Trentin, 1996, 1998, 1999):

- ◆ le caratteristiche individuali dei corsisti;
- ◆ la dimensione partecipativa;
- ◆ l'analisi e la valutazione della messaggistica;
- ◆ l'analisi della comunicazione;
- ◆ l'efficacia del supporto offerto dai tutor e dagli esperti;
- ◆ la risposta dei corsisti al particolare approccio metodologico di conduzione del corso;
- ◆ i materiali utilizzati in relazione ai contenuti;
- ◆ l'ambiente di apprendimento nelle sue componenti locali, virtuali, sociali, ecc.;
- ◆ la tecnologia di comunicazione;
- ◆ il ritorno d'investimento comparato ad analoghi interventi gestiti in presenza.

In questi ultimi anni diversi soggetti istituzionali hanno concentrato la loro attenzione sul problema della valutazione e della certificazione della FaD. Tra queste se ne possono citare alcune ritenute particolarmente significative:

- ◆ la Commissione CERFAD della Regione Emilia-Romagna (CERTificazione dei materiali didattici e dei servizi per la Formazione A Distanza);

- ◆ il Progetto IPERION (Servizi telematici per la formazione continua e la sua certificazione), realizzato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Adapt, con il contributo finanziario del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Commissione delle Comunità Europee (DG V), con il coordinamento di Sinform (Sinform, 1998);
- ◆ il modello elaborato dal gruppo interprogettuale NetEnterprise-Andromeda. Il Progetto NetEnterprise è una iniziativa del CNOS-FAP del Veneto, il Progetto Andromeda è una iniziativa della Regione Emilia-Romagna e della società consortile Andromeda (IFOA, Poliedra, Sinform), a cui ha collaborato Trainet. Il gruppo è stato coordinato da Cefal in collaborazione con il Dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica (DEIS) dell'Università di Bologna (Gruppo interprogettuale NetEnterprise-Andromeda, 1999).

In tutti e tre i casi il contributo è stato caratterizzato dallo sforzo di individuare da un lato le variabili che caratterizzano un processo di FaD (processi e prodotti) e dall'altro (soprattutto negli ultimi due) gli strumenti e le modalità di rilevazione dei dati.

Testi di riferimento

CTU Notizie, *Didattica online*, numero monografico, 2/98

Davide Biolghini, "Criteri di valutazione dei processi di formazione a distanza", Quaderni della Regione Piemonte, 3/4, 1997

Gruppo interprogettuale NetEnterprise-Andromeda, *Un modello per la valutazione di interventi formativi realizzati mediante FAD*, Bologna, documento interno, 1999

Regione Emilia-Romagna, CERFAD, *Guida ai criteri di qualità dei materiali didattici della formazione a distanza*, Bologna, 1996

Sinform, *Iperion, Modello per la certificazione didattica e amministrativa della formazione a distanza*, Bologna, documento interno, 1998

Guglielmo Trentin, *Apprendere in rete*, Roma Garamond, 1996

Guglielmo Trentin, *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli, 1998

Guglielmo Trentin, *Telematica e formazione a distanza*, Milano, Franco Angeli, 1999